

_Lettera_N_0093

All'intendente generale di finanza Alessandro Pernati

C. Torino, 9 dicembre 1851

Ill.mo Sig. Intendente Generale,

I sottoscritti desiderosi di procurare una lunga durata all'Oratorio di S. Francesco di Sales, di cui è cenno nella circolare annessa alla presente, scorgendo divenire ogni giorno più angusto il locale che era stato destinato ad uso di Cappella, pel numero sempre crescente dei giovani che vi convengono per compiere i doveri religiosi nei dì festivi, e per ricevere una buona educazione intellettuale e morale, divisarono di innalzare una Chiesa più decorosa e più ampia. Messisi coraggiosamente all'Opera per mezzo di private ablazioni poterono recarla fino al compimento del tetto. Ma richiedendo ancora le opere da farsi una ragguardevole somma, e non volendo lasciare incompiuta l'impresa, vennero in pensiero di fare un appello alla pubblica beneficenza, onde raccogliere dalle persone caritatevoli il numero di oggetti che si potrà raccogliere maggiore per farne quindi una pubblica Lotteria.

In obbedienza della Legge 24 febbraio 1820 modificata dalle R. patenti 10 gennaio 1835 e delle Istruzioni pubblicate dall'Azienda Generale delle R. Finanze in data del 24 agosto 1835 ricorrono i sottoscritti alla S.V. Ill.ma invocando la di Lei approvazione alla progettata Lotteria.

A tal fine hanno l'onore di rassegnare a tenore delle citate istruzioni un progetto di circolare, in cui viene brevemente tracciata la storia e lo scopo del pio Istituto, ed è indicato il mezzo a cui intendono appigliarsi per la raccolta dei doni. Vi unirono pure il piano della Lotteria.

Ogni vantaggio che si potrà trarre dalla Lotteria divisa sarà conservato all'ultimazione della nuova cappella; i fondi poi che verranno riscossi resteranno presso il Senatore Cotta sottoscritto pure alla presente, il quale compierà le funzioni di tesoriere.

Pronti a dare ogni maggiore spiegazione in proposito i sottoscritti dichiarano di riferirsi per ogni cosa al disposto delle precitate istruzioni dell'Azienda delle Finanze.

Persuasi che la S.V. vorrà concedere la implorata approvazione pel bene di un'opera quanto modesta, altrettanto vantaggiosa alla povera gioventù popolare le anticipano i più vivi ringraziamenti.

Baricco T. Pietro cons. com. vicesindaco segr. della direzione Blachier cav. Gabriele ingegnere

Bocca Federico impresario Bossi Amedeo negoziante

Chiavari conte Amedeo

Borrelli T. Gio. cap. di corte

Cotta cav. Giuseppe senatore del regno cons. com. tesoriere

Cottin Intendente Giacinto cons. com. vicesindaco Duprè Gius. Luigi cons. com.

Capello cav. Gabriele di Moncalvo cons. com.

Ortalda T. Gius. can. dire della pia Opera della propaganda della fede Ri tner

Vittorio orefice stimatore

Rocca cav. Luigi cons. com. Ropolo Pietro fabbricante serragliere

Scanagatti Michele

Muri aldo T. Roberto cap. di corte

Amministratori e ricorrenti

Sac. Bosco Gio.

Di rettore dell'Oratorio

I Vedansi le R. Patenti 17 luglio 1845 e la relativa nuova istruzione del 20 dicembre stesso anno.